



Istituto Comprensivo Statale
Folgore da San Gimignano
San Gimignano (SI)



REGOLAMENTO del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi (CCRR)

Città di San Gimignano – Sito Patrimonio Mondiale UNESCO

Premessa

Il presente Regolamento nasce dal **percorso partecipativo** degli studenti delle classi IV e V delle Scuole Primarie e delle classi I delle Scuole Secondarie di Primo Grado dell'Istituto Comprensivo "Folgore da San Gimignano", realizzato nel 2025 nell'ambito del **Progetto "Conosco, Partecipo, Interpreto il centro storico di San Gimignano, sito del Patrimonio mondiale"** (COPAINT) finanziato dal Ministero della Cultura, nell'ambito delle linee di finanziamento a valere sulla Legge 77/2006.

Il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi (CCRR) è lo strumento con cui i giovani cittadini esercitano il diritto alla partecipazione, alla democrazia e alla tutela del Patrimonio Mondiale, in dialogo con l'Amministrazione Comunale.

Articolo 1. Finalità e compiti

Il CCRR ha l'obiettivo di rendere San Gimignano e le sue frazioni un territorio più "a misura di ragazze e ragazzi", trasformando le idee e i bisogni dei giovani cittadini in proposte concrete per l'Amministrazione Comunale. Il percorso di formazione del CCRR è anche un percorso di conoscenza di come funzionano la democrazia partecipativa e le istituzioni. Data la particolarità di San Gimignano, città dichiarata Patrimonio mondiale dell'umanità, il CCRR avrà anche la funzione di promuovere la conoscenza, la valorizzazione e la tutela di questo patrimonio per le generazioni future, oltre a promuovere i valori dell'Unesco.

Gli ambiti di azione del CCRR, individuati negli incontri con le classi, sono in perfetta linea con gli obiettivi dell'agenda 2030, i valori promossi dall'Unesco e le Linee guida per la partecipazione di bambine e bambini e ragazze e ragazzi (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 12 luglio 2022) e possono essere sintetizzati come segue:

- **Partecipazione di ragazze e ragazzi alla trasformazione dei propri ambienti di vita:** co-creazione di spazi pubblici, luoghi di incontro e di apprendimento, luoghi naturali o aree ludiche e sportive, servizi ed eventi a loro dedicati.
- **Cultura, Inclusione e Socialità:** organizzazione di campagne di sensibilizzazione e momenti di confronto e approfondimento, anche in forme ludiche o artistiche, su temi "seri" che stanno a cuore ai ragazzi e alle ragazze, con modalità che favoriscano l'incontro reale, il rispetto delle differenze e la partecipazione attiva di tutti.

- **Sostenibilità e Tutela dell'Ambiente:** proporre azioni per la cura del pianeta e degli ecosistemi, per la riduzione degli impatti delle attività umane su aria, acqua e suolo, sensibilizzando i coetanei, la cittadinanza e i visitatori che popolano in grande numero le strade di San Gimignano verso comportamenti ecosostenibili e rispettosi del bene comune.
- **Valorizzazione del Patrimonio e dell'Identità:** promuovere la conoscenza e il rispetto delle bellezze storiche, artistiche e paesaggistiche di San Gimignano (Sito Patrimonio Mondiale), rafforzando il senso di responsabilità e il legame tra le giovani generazioni e il proprio territorio.

Articolo 2. Composizione e parità di genere

1. Il CCRR è composto da **due rappresentanti per ogni classe** coinvolta (età consigliata: dalle classi quarte della Primaria fino alle classi seconde della Secondaria di primo grado).
2. I rappresentanti dovranno essere un maschio e una femmina. Questa scelta afferma e garantisce la **parità di genere** e assicura che punti di vista differenti si arricchiscano a vicenda, superando gli stereotipi.

Articolo 3. Il ruolo di rappresentante

Il ruolo di rappresentante consiste nel farsi portavoce delle idee condivise dalla classe davanti agli altri rappresentanti del CCRR e agli adulti. Tutti/e possono candidarsi, tuttavia dal confronto con ragazze e ragazzi è emerso che un buon rappresentante dovrebbe avere delle **qualità e attitudini caratteriali e aver acquisito competenze** che possono essere così sintetizzate:

- **Ascolto attivo:** saper ascoltare i compagni senza giudicare.
- **Comunicazione chiara:** saper spiegare bene le idee degli altri, non solo le proprie.
- **Coraggio e gentilezza:** saper discutere con garbo e non aver paura di parlare davanti agli adulti (Sindaco, Giunta, Consiglio Comunale).
- **Sincerità e responsabilità:** essere corretto e costante nel proprio impegno.

IMPORTANTE: prima di eleggere i/le rappresentanti è bene che ci sia un momento di riflessione in classe dedicato alla definizione del ruolo e delle sue caratteristiche.

Articolo 4. Modalità di elezione

Le elezioni si svolgono in ogni classe con le modalità individuate insieme ai/alle docenti.

Ci sono diverse modalità possibili, ciascuna con pro e contro che sono stati analizzati durante il percorso partecipativo e la sperimentazione, da cui è emerso che:

1. **Il voto segreto**, che avviene depositando una scheda con le preferenze dentro un'urna, è da preferire al voto palese (cioè visibile a tutti) perché garantisce la massima libertà, evita di essere influenzati dagli altri o che qualcuno ci rimanga male se un amico non lo vota.

2. **L'estrazione a sorte** è poco raccomandata perché, pur essendo un metodo rapido, che non crea competizione o litigi, evita l'assunzione di responsabilità lasciando tutto al caso e non garantisce che vengano eletti i rappresentanti più adatti al ruolo.
3. **Prima del voto** può essere stimolata un'eventuale fase di **autocandidatura motivata** (per far emergere chi ha voglia di fare) e/o **candidatura da parte di altri** (per valorizzare i compagni di cui si ha stima e incoraggiare i più timidi che da soli non si proporrebbero). In caso contrario si può saltare la fase delle candidature e procedere direttamente al voto segreto.
4. **Preferenze:** ogni studente deve indicare, con il massimo di privacy possibile, sulla scheda che riporrà piegata nell'urna, **due nomi, obbligatoriamente di un maschio e una femmina** (in caso contrario la scheda verrà annullata).
5. **Esito:** risultano eletti il ragazzo e la ragazza che ottengono il maggior numero di voti. In caso di rinuncia, si passa al secondo/a classificato/a e così via.

Articolo 5. Ascolto della classe e condivisione finale

I rappresentanti non portano in consiglio le proprie idee, ma quelle di tutta la classe. Per farlo, nei primi mesi dell'anno scolastico, la classe si allena all'ascolto reciproco con il gioco Sangigiò.

Una volta scelti i rappresentanti, si possono utilizzare vari metodi di ascolto a scelta della classe e dell'insegnante, che possono anche essere integrati, quali ad esempio:

- **La Scatola delle proposte:** una scatola (o un barattolo) presente in ogni classe dove chiunque può inserire pensieri e suggerimenti in forma anonima, anche i più timidi.
- **La bacheca delle proposte:** uno spazio fisico in classe dove appendere le proposte per renderle visibili a tutti e farle diventare fonte di ispirazione. Ove si verificano le condizioni per il superamento del digital divide e ci sia interesse dell'insegnante per farlo, la bacheca può essere anche virtuale (su Classroom o Padlet).
- **L'Ora del CCRR:** in accordo con gli insegnanti, si dedicano alcuni spazi dell'orario scolastico alla discussione di classe per confrontarsi sulle proposte da portare in Consiglio. La bacheca può essere utilizzata anche come spazio per appuntare le idee durante le discussioni.

IMPORTANTE: Qualunque sia il **metodo di ascolto** utilizzato, prima della riunione di tutti i rappresentanti del CCRR, la classe deve poter **discutere delle proposte** raccolte vagliandole tutte, scartando quelle non condivisibili e scegliendo le priorità da affidare ai propri rappresentanti.

Articolo 6. Rapporti con l'Amministrazione comunale

Il CCRR si interfaccia con l'Amministrazione (Sindaco, Giunta e Consiglio comunale degli adulti) per:

1. **Presentare ufficialmente i bisogni e i desideri delle ragazze e dei ragazzi** di San Gimignano, eventuali prime idee progettuali riguardanti luoghi, eventi o altri tipi di iniziative culturali, ricreative o di solidarietà etc.

2. **Segnalare problemi della città** da loro stessi riscontrati o che stanno loro a cuore.
3. **Collaborare con la Giunta nell'organizzazione di eventi specifici**, progetti e consultazioni promosse dal Comune di San Gimignano. Il CCRR, infatti, può essere anche consultato su richiesta del Sindaco per problemi specifici.

Ogni anno a fine settembre è previsto un **incontro di coordinamento tra** insegnanti referenti e Amministrazione Comunale, per la verifica e riprogrammazione del progetto.

Articolo 7. Come lavora il CCRR

Il CCRR si riunisce almeno due volte l'anno dopo la sua costituzione, all'interno di uno spazio scolastico comune individuato in una sede accessibile da tutti i plessi dell'IC Folgore da San Gimignano, in date concordate a inizio anno tra insegnanti referenti dei vari ordini e con l'AC, secondo le modalità previste dal PROTOCOLLO DI INTESA - ATTIVITÀ DI VALORIZZAZIONE DEL CENTRO STORICO DI SAN GIMIGNANO SITO DEL PATRIMONIO MONDIALE.

I rappresentanti provenienti da altri plessi dovranno essere accompagnati da un/una docente all'incontro con gli altri membri del CCRR. Il/la docente che accompagna i rappresentanti per raggiungere la sede della riunione svolgerà anche il ruolo di coordinamento, facilitazione e sorveglianza del CCRR.

Il CCRR incontra l'amministrazione comunale in due momenti: la Giunta comunale a scuola al suo primo incontro e i membri del Consiglio Comunale durante l'evento finale prima della chiusura della scuola, chiamato "Consiglio Comunale Congiunto" (CCRR + Consiglieri comunali). La Giunta può consultare all'occorrenza i ragazzi del CCRR sulla base di nuove opportunità o problematiche impreviste.

Durante il **primo incontro** nella prima parte i rappresentanti di ciascuna classe fanno conoscenza reciproca, restituiscono le proposte delle classi, selezionano le priorità su cui lavorare e in un secondo momento ne discutono insieme al Sindaco e alla Giunta che possono essere presenti per affiancare il confronto/supportare o suggerire nuovi temi. Al termine i membri del CCRR possono darsi dei compiti di approfondimento da svolgere in autonomia, da soli o in piccoli gruppi.

Tra il primo e il secondo incontro del CCRR i **rappresentanti restituiscono** gli esiti della prima riunione ai compagni di classe ed aprono una eventuale nuova fase di ascolto/consultazione se necessaria su proposta del Sindaco e della Giunta o in base a nuovi elementi emersi.

Nel **secondo incontro**, in cui non sarà presente l'amministrazione, selezionano e approfondiscono ulteriormente le proposte da portare all'evento finale del Consiglio Comunale Congiunto (CCRR+ membri del Consiglio comunale) che avverrà nella Sala del Consiglio Comunale a fine progetto.

Evento finale: Consiglio comunale congiunto (CCRR + Giunta e Consiglieri comunali) si riunisce nella Sala del Consiglio Comunale per presentare i risultati del lavoro del CCRR, le proposte e assumere eventuali impegni reciproci.

Calendario annuale delle attività

Periodo	Attività	Chi e dove
Fine settembre	incontro di coordinamento con AC per verifica e riprogrammazione	insegnanti referenti e AC
Ottobre - Novembre	Allenamento con SANGIGIÒ: gioco didattico su democrazia, ascolto e gestione del conflitto.	Tutte le classi (in aula o in spazi comuni più grandi, le classi poco numerose possono unirsi)
Fine Novembre - Dicembre	Il 20 Novembre, giornata dei diritti dell'infanzia e adolescenza, eventuale incontro del CCRR uscente con la Giunta comunale o altre iniziative da concordare in alternativa.	CCRR uscente (in Comune o a scuola con Giunta)
Dicembre - Gennaio	Discussione in classe sulle caratteristiche di un buon rappresentante , scelta del metodo elettorale ed eventuale raccolta delle candidature (autonome o proposte da altri). Elezione dei rappresentanti del CCRR: voto segreto in classe e proclamazione degli eletti.	Tutte le classi con aiuto insegnanti (in classe)
Gennaio - Febbraio	Ascolto delle classi e selezione delle proposte: raccolta delle proposte (Scatola, Bacheca o Ora del CCRR) e discussione finale in classe.	Rappresentanti di classe e compagni con aiuto insegnanti (in classe)
Febbraio - Marzo	Prima riunione del CCRR: conoscenza reciproca, restituzione delle proposte delle classi, selezione delle priorità su cui lavorare alla presenza del Sindaco e della Giunta (che possono indirizzare o suggerire nuovi temi).	Rappresentanti eletti, Amministrazione, insegnanti che accompagnano (a scuola in spazio comune)
tra i due incontri del CCRR	Restituzione alla classe degli esiti della prima riunione del CCRR ed eventuale nuova fase di ascolto/consultazione su richiesta del Sindaco e della Giunta.	Rappresentanti di classe e compagni con aiuto insegnanti (in classe)
Marzo - Aprile	Secondo incontro del CCRR per selezionare e approfondire le proposte da portare all'evento finale del Consiglio Comunale Congiunto (CCRR+ membri del Consiglio comunale).	Rappresentanti eletti e insegnanti che accompagnano (a scuola in spazio comune)
Maggio	Evento finale: Consiglio Comunale Congiunto (CCRR+ membri del Consiglio comunale) per presentare i risultati del lavoro del CCRR e le proposte e assumere eventuali impegni reciproci.	CCRR e membri del consiglio comunale (in Comune)